



Dossier "Est Europa"

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

S.I.D.I. EUROSPOTELLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: www.ra.camcom.it/eurosportello

Opportunità d'affari

N. 10 OTTOBRE 2013

ROMANIA	1
UNGHERIA	7
POLONIA	9
BULGARIA	10
Gare Internazionali	12





Fonte:



Camera di Commercio Italiana per la Romania
Camera de Comerț Italiană pentru România

POS CCE – Programma Operativo di crescita Economica

UFFICIALMENTE SBLOCCATO IL POS CCE

Il Commissario Europeo per le Politiche Regionali, Johannes Hahn, ha informato il Primo Ministro della Romania, Victor Ponta, circa la decisione di Bruxelles di **riprendere regolarmente i pagamenti effettuati all'interno del POS CCE**.

La CE ha infatti constatato i sensibili miglioramenti fatti registrare dalla Romania nella rimozione delle inefficienze che affliggevano il sistema – **ottenuti grazie all'adozione** di una serie di misure correttive, e ha dato il via libera alla ripresa del flusso finanziario.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A PRAHOVA

A Cornu, nella Provincia di Prahova, verrà costruito un parco fotovoltaico con l'obiettivo di coprire il fabbisogno energetico delle istituzioni locali (illuminazione pubblica, impianto di depurazione e pompaggio) che annualmente supera 5 milioni di RON.

Il progetto, il cui valore complessivo ammonta a 38.270.610 RON, sarà finanziato dal POS CCE.

Sempre a Prahova, nel Comune di Magurele, è stato recentemente inaugurato un parco fotovoltaico di 3,4 MW costato 5 milioni di euro e realizzato da una società danese.

POR – Programma Operativo Regionale

CENTRO DI PROMOZIONE TURISTICA A VALCEA

È stato recentemente inaugurato il Centro di Informazioni e Promozione Turistica della Provincia di Valcea, la cui costruzione è costata 1,3 milioni di RON.

Valcea occupa uno dei primi quattro posti nella classifica delle Provincie romene ad elevato potenziale turistico, potendo vantare risorse importanti dal punto di vista montano, balneare, culturale, religioso e agro-turistico.

Il Centro è posizionato nella zona centrale della città e ciò garantisce la massima visibilità presso i turisti alla ricerca di indicazioni sulle strutture ricettive esistenti, sui materiali promozionali e illustrativi, sull'ubicazione delle zone di interesse turistico, etc.

VRANCEA: FANALINO DI CODA DELLA REGIONE SUD-EST

La provincia di Vrancea ha finalizzato progetti per un valore pari a 55 milioni di euro attraverso il Programma Operativo Regionale (POR) 2007-2013.

Delle sei provincie che compongono la Regione di Sviluppo Sud-Est – Braila, Buzau, Constanta, Galati, Tulcea e Vrancea, quest'ultima si trova all'ultimo posto per quantità di fondi europei assorbiti.

Una statistica messa a punto dall'Agenzia di Sviluppo Regionale (ADR) Sud-Est circa la situazione dei progetti finanziati e implementati attraverso il POR 2007-2013 mette in evidenza come la provincia di Vrancea abbia implementato progetti per un totale di 55 milioni di euro (253 milioni di RON), tre volte meno di Constanta, che si attesta a 730 milioni di RON e che guida questa speciale classifica.

Seguono Braila (430 milioni di RON), Galati (310 milioni di RON), Tulcea (288 milioni di RON) e Buzau (254 milioni di RON).

In totale alla Regione Sud-Est sono stati destinati fondi per un valore pari a 534 milioni di euro.

POS Mediu – Programma Operativo Ambiente

FONDI EUROPEI PER LA RETE IDRICA E FOGNARIA DI CARACAL

Secondo quanto dichiarato dal sindaco di Caracal (provincia di Ilt) l'intero sistema di gestione delle acque del Comune sarà sottoposto a partire dall'anno prossimo ad un ampio processo di ammodernamento finanziato attraverso i fondi europei.

Sono già state stabilite le varie fasi dell'intervento e fissati i budget annuali, per un totale di circa 33 milioni di euro.

La rete necessita di investimenti urgenti visto che da 40 anni non è stata effettuata alcuna opera di ristrutturazione e che i materiali che compongono le condotte andrebbero sostituiti con cadenza decennale.

L'ente responsabile per l'implementazione del progetto (Compania de Apa Ilt – CAO) ha beneficiato negli ultimi quattro anni di oltre 72 milioni di euro, utilizzati per l'ammodernamento delle reti idriche e fognarie dei comuni di Slatina, Potcoava, Scornicesti e Draganesti.



POS DUR – Programma Operativo Sviluppo Risorse Umane

840 MILIONI DI EURO APPROVATI DALLA CE

Cristian Ababei, Direttore Generale dell'Autorità di Management (AM) del POSDRU, ha recentemente dichiarato che la somma complessivamente approvata dalla Commissione Europea ha toccato 840.686.564,62 euro, per un grado di assorbimento pari al 24,18%.

I valori sono stati aggiornati al 26 settembre 2013.

Ha inoltre spiegato che al 1 Ottobre 2013 risultavano selezionati 3.029 progetti, dei quali 2.483 contratti (1.028 strategici e 1.194 grant, 182 di aiuto di stato e 79 di assistenza tecnica).

Il valore totale del finanziamento per i 2.483 progetti in analisi ammonta a 3.437.062.652 euro, di cui 3.141.548.629 euro a fondo perduto.

Il POS DRU può beneficiare, per l'intero periodo 2007-2013, di circa 4,25 miliardi di euro; il contributo dell'Unione Europea copre 3,47 miliardi di euro.

PNDR – Programma Nazionale di Sviluppo Rurale

PNDR 2014-2020: DIMINUISCONO FONDI E MISURE

A fine settembre il ministro dell'agricoltura Daniel Constantin e il segretario di stato del MADR (Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale), Achim Irimescu, hanno presentato lo stadio di elaborazione del PNDR per il periodo 2014-2020.

Se il valore dei contributi erogati attraverso il primo asse della PAC – sovvenzione per superficie e supporto ai giovani agricoltori – è stato già fissato, il processo di elaborazione del PNDR è ancora in corso. "Stiamo ancora operando a livello ministeriale e delle autorità competenti, in un processo continuo di revisione delle misure che desideriamo adottare" ha dichiarato Daniel Constantin.

Secondo quanto reso noto dal Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (MADR) i fondi disponibili per gli agricoltori nel periodo 2014-2020 saranno ridotti e passeranno da 8,12 a 7,8 miliardi di euro.

Un importante elemento di novità è rappresentato dalla struttura del futuro PNDR.

Il programma nel periodo 2014-2020 dovrebbe disporre di soltanto 14 misure, contro le 24 attuali. La bozza del programma sarà fatta pubblica nella seconda metà del mese di ottobre, dopo aver consultato le associazioni del settore.

Il programma sarà poi inoltrato alla Commissione Europea nel mese di gennaio, visto che il processo di negoziazione potrebbe durare sino a 6 mesi.

29 NOVEMBRE 2013: DEADLINE PER LE SOVVENZIONI ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

L'Agenzia dei Pagamenti e degli Interventi per l'Agricoltura (APIA) ha reso noto che la richiesta per ottenere le sovvenzioni destinate all'agricoltura ecologica deve essere presentata entro e non oltre il 29 novembre 2013.

I fondi disponibili ammontano a 4.098.000 euro, provenienti dal Fondo Europeo di Garanzia Agricola (FEGA), e sono destinati alle aziende del settore agricolo e zootecnico registrate nel sistema agricolo biologico o che siano in fase di transizione dall'agricoltura convenzionale a quella biologica.

I beneficiari sono persone fisiche autorizzate, imprese individuali e familiari e persone giuridiche che soddisfino in modo cumulativo i seguenti criteri:

- Siano registrate nel sistema di agricoltura ecologica presso il MADR e le Direzioni Agricole Provinciali e abbiano firmato un accordo con un organismo di ispezione e certificazione accreditato presso il MADR;
- Siano in possesso di un documento **giustificativo/certificato di conformità in cui sia menzionato lo status dell'azienda agricola** nel processo di conversione (anno 1, 2, 3, etc.), la superficie a disposizione, il numero di capi, il numero di famiglie di api;
- Restino per almeno 5 anni nel sistema agricolo biologico;
- Nel caso di produttori agricoli la superficie lavorata non deve essere inferiore a 0,30 ha;
- Rispettino quanto previsto dal GAEC (Good Agriculture and Environment Conditions).

**EST EUROPA****ROMANIA**

Varie

NUOVI BANDI NEL SETTORE PESCA

L'Autorità di Management (AM) del Programma Operativo Pesca (POP) ha annunciato il lancio di tre nuovi bandi:

Asse prioritario / Misura	Budget - euro
Asse prioritario 1 – Misure di adattamento della flotta alla normativa comunitaria / Misura 1.2 – Sospensione temporanea delle attività di pesca	1.500.000
Asse prioritario 2 – Itticoltura, pesca in acque interne, lavorazione e marketing dei prodotti ottenuti da pesca e itticoltura, Misura 2.1 – Itticoltura, azione 4: Misure per l'ambiente acquatico, Operazione 3: Itticoltura sostenibile nei siti Natura 2000	2.500.000
Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune, Misura 3.3: Porti di pesca, luoghi di sbarco e attracco, Azione 1: Investimenti nei porti di pesca esistenti	10.000.000

NUOVO PROGETTO PER L'AEROPORTO DI IASI

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Iasi ha reso noto che il progetto di ristrutturazione dell'Aero-porto di Iasi è stato dichiarato eleggibile per il finanziamento da parte della CE.

Attraverso uno studio che stabilisce le priorità della Romania in termini di investimenti nelle strutture aeroportuali la CE ha definito gli aeroporti di Iasi, Oradea e Craiova eleggibili per la seconda fase, consistente nella presentazione dei progetti per l'eventuale finanziamento da parte del PO Trasporti 2007-2013.

La somma complessivamente disponibile per lo sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale romena ammonta a 118 milioni di euro.

Il progetto che riguarderà l'Aeroporto di Iasi impegnerà circa 60 milioni di euro che verranno utilizzati, tra le altre cose, per realizzare una nuova pista e per costruire un nuovo terminal di 3.600 m² (tre volte superiore alla superficie attuale). Verrà progettata una struttura in grado di gestire annualmente 2 milioni di passeggeri.

L'intervento si inquadra nell'Asse II del PO Trasporti – "Ammodernamento e sviluppo dell'infrastruttura nazionale di trasporto", Settore di Intervento 2.4 "Sviluppo dell'infrastruttura aerea": la richiesta di finanziamento dovrà essere presentata entro il 31 gennaio 2014 e il progetto finalizzato entro settembre 2015.

**EST EUROPA****ROMANIA****Fonte:****ITALIAN TRADE AGENCY**

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

SECTIA PROMOVARE SCHIMBURI - AMBASADA ITALIEI

STR. A.D. XENOPOL, nr. 15 - SECTOR 1

010472 BUCURESTI

E-mail: bucarest@ice.it**Tel:** (004021) 2114240 - **Fax:** (004021) 2100613**NEWS****LO STIPENDIO MEDIO MENSILE NEL MESE DI SETTEMBRE 2013**

Secondo gli ultimi dati riportati dall'Istituto Nazionale di Statistica, nel mese di settembre 2013 lo stipendio lordo medio mensile per dipendente è stato di 2.223 lei (pari a cca. 498 Euro) mentre lo stipendio netto medio mensile è stato di 1.609 lei (pari a cca. 360,5 Euro).

I valori netti più alti sono stati registrati nel settore dell'estrazione del petrolio grezzo e del gas (1.099,6 Euro), mentre i più bassi nel settore alberghiero e della ristorazione (198 Euro).

INVESTIMENTI**OUTSOURCING, UN MERCATO DI 500 MILIONI DI EURO**

Secondo uno studio realizzato dall'ABSL (Associazione dei Leaders nel settore dei Servizi per gli Affari) e la società KPMG, il mercato locale dei servizi di esternalizzazione ha un valore di circa 500 milioni di Euro, e occupa circa 20.000 persone.

Secondo il presidente dell'ABSL, Alexander Weigl, la Romania è al nono posto nel mondo e al secondo in Europa Centro Orientale come destinazione preferita per le aziende del settore dei servizi per affari. Questo è uno dei settori più dinamici dell'economia romena: il tasso medio annuo di crescita del mercato è stato del 20 % negli ultimi tre anni e si stima per i prossimi tre anni un tasso del 30 %.

Negli ultimi anni, numerose compagnie multinazionali hanno aperto almeno un centro operativo in Romania, alcune di loro con oltre 2.000 addetti. Le persone assunte da queste aziende hanno un'alta qualifica, parlano lingue straniere, e l'80% di loro hanno un master o una certificazione internazionale.

Fra le aziende fondatrici dell'ABSL sono Genpact, HP, Microsoft, Office Depot, Wipro, WNS. I membri dell'associazione hanno un giro d'affari di 200 milioni di Euro ed oltre 8.000 addetti.

In Romania, lo stipendio di un addetto nelle aziende di outsourcing parte da 300-400 Euro.

TRANSELECTRICA - INVESTIMENTI DI CIRCA 38. MIL. DI EURO

Transelectrica, l'operatore nazionale di trasporto dell'energia prevede un investimento di 160 mil. lei (cca 38 mil Euro), necessario al raddoppio della capacità di export dell'energia verso la Serbia.

La compagnia ha sviluppato un progetto di estensione dell'infrastruttura di interconnessione della Romania con la Serbia attraverso la realizzazione di una nuova linea di alta tensione della lunghezza di circa 63 km che collega la città romena di Resita con la città serba Prancevo.

L'annuncio di gara per l'aggiudicazione del contratto è stato pubblicato sul sito SEA (Sistema Elettronico degli Appalti Pubblici, www.e-licitatie.ro). Una sintesi dell'annuncio in lingua italiana è presente sul sito www.ice.it/paesi/europa/romania/index.htm, nella rubrica Gare.

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI E DEBITO ESTERO NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2013

Secondo i dati pubblicati dalla Banca Nazionale della Romania (BNR) gli investimenti diretti dei non residenti in Romania (IDE) nei primi otto mesi del 2013 hanno registrato un valore di 1.118 milioni di euro, in diminuzione del 35,9 % rispetto al valore registrato nel periodo gennaio-agosto 2012.

Le partecipazioni al capitale consolidate con le perdite nette hanno registrato un valore complessivo di 779 milioni di euro, mentre i crediti infragruppo sono arrivati a 339 milioni di Euro.

Il debito estero a medio e lungo termine al 31 agosto 2013 ha raggiunto un valore di 77,6 miliardi di euro, in riduzione del 1,5 % rispetto al 31 dicembre 2012. Il debito estero a breve termine ha raggiunto il 19,68 miliardi di euro, in riduzione del 5,9% rispetto al 31 dicembre 2012.



EST EUROPA

ROMANIA

AMBIENTE

ROMANIA, AL DECIMO POSTO NELL'UNIONE EUROPEA NELLA PRODUZIONE DI ENERGIA EOLICA

Il vicepresidente dell'Associazione del Patronato Nuovi Fonti di Energia-SunE, Dan Teodoreanu ha precisato (citato da Agerpres-agenzia romena di stampa n.red.) che: "Attualmente, nell'UE sono installate turbine eoliche con una capacità complessiva di 106.000 MW. La maggior produzione è in Germania, con oltre 30.000 MW installati, seguita dalla Spagna con oltre 20.000 MW. Seguono Gran Bretagna, Italia e Francia, mentre Romania si trova al decimo posto." Dan Teodoreanu ha aggiunto che "il più grande produttore di energia al mondo è la Germania, con 32.000 MW, seguita dall'Italia con 16.000 MW e dalla Cina, con 8.000 MW."

Secondo i dati della Translelectrica all'8 ottobre 2013, in Romania sono state installate capacità eoliche da 2.402 MW, parchi fotovoltaici da 533 MW, impianti a biomassa per 42,7 MW e impianti a biogas da 1,55 MW.

Dal 1° luglio 2013 il Governo romeno ha deciso di rinviare la concessione di un numero di certificati verdi, certificati rilasciati per l'energia prodotta da fonti eoliche, fotovoltaiche o idriche. Di conseguenza, i progetti fotovoltaici ricevono dal 1° luglio quattro certificati verdi per ciascun MWh prodotto, rispetto ai sei certificati iniziali, le micro idrocentrali riceveranno due certificati rispetto ai tre iniziali, mentre i parchi eolici riceveranno un certificato rispetto ai due iniziali. I parchi fotovoltaici e le micro idrocentrali recupereranno i certificati verdi posticipati a cominciare dal 2017 mentre i parchi eolici a cominciare dal 2018.

PROGETTO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI A BUZAU

Il Consiglio municipale di Buzau ha approvato recentemente un progetto di gestione integrata dei rifiuti.

Il progetto del valore di circa 34 mil. Euro è finanziato dai fondi europei (Asse 2- Misura 1 – Sistemi di management integrato dei rifiuti) ed è in attesa di approvazione già dal 2007.

Le autorità locali organizzeranno appalti pubblici per lo svolgimento dei lavori nelle seguenti località: Cochirleanca, Buzău-Bentu, Râmnicu Sărat, Beceni, Cislău, Pârscov, Pogoanele, Ulmeni, Pătârlagele. Non appena pubblicate sul sito SEAP (Sistema Elettronico degli Appalti Pubblici), il ns. Ufficio provvederà ad inserire sul proprio sito nella rubrica Gare, una sintesi degli annunci di partecipazione in lingua italiana.

FONDI STRUTTURALI

GRADO DI ASSORBIMENTO DEI FONDI STRUTTURALI E DI COESIONE AL 18 OTTOBRE 2013

Secondo i dati pubblicati sul sito del Ministero dei Fondi Europei, al 18 ottobre u.s., il volume dei pagamenti interni effettuati dalle autorità verso i beneficiari era di 30,614 miliardi di lei (6,850 mld. euro), equivalente ad un livello di assorbimento complessivo del 31,88%.

Per quanto riguarda i fondi effettivamente ricevuti dalla Romania dalla Commissione Europea dalla somma totale allocata per il periodo 2007-2013 il tasso è del 22,62%.

Per consultare i dati riguardanti il grado di assorbimento dei fondi strutturali e di coesione:

http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/rezultate/std_abs/Anexa.1.18.octombrie.2013.cu.DLC.trimise.la.CE.si.plati.CE.pdf



AGGIORNAMENTI SUI FONDI EUROPEI IN ROMANIA

All'inizio del mese di Ottobre 2013, il Ministero romeno dei Fondi Europei ha trasmesso alla Commissione Europea la prima versione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, un documento di carattere informativo contenente le principali proposte per l'implementazione dei finanziamenti europei nel successivo periodo di programmazione.

Il documento è stato dibattuto nel Comitato Interistituzionale per lo Sviluppo del Partenariato (CIAP) - foro consultativo composto da 64 soggetti, di cui il 70% sono istituzioni pubbliche locali e centrali e il 30% sono organizzazioni rappresentanti del medio economico e sociale, sindacati, università, ONG, o altri rappresentanti della società civile. Secondo i dati disponibili, i fondi europei strutturali e d'investimento assegnati alla Romania per il periodo 2014-2020 ammontano a circa 43 miliardi, importo calcolato in prezzi correnti al livello del 2012.

Il documento non presenta ancora la ripartizione dei fondi disponibili. Tuttavia, sono stati identificati cinque settori prioritari da sviluppare attraverso i nuovi finanziamenti:

- Competitività: sviluppo della ricerca, sviluppo tecnologico e innovativo, miglioramento dell'accesso, dell'utilizzo e della qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; aumento della competitività delle piccole e medie imprese, del settore della pesca e dell'acquacoltura.
- Risorse umane: sostegno all'occupazione e alla mobilità sul lavoro, sviluppo dell'inclusione sociale; combattimento della povertà; investimenti nell'istruzione, nelle competenze e nella formazione permanente;
- Infrastruttura: miglioramento dell'accesso, dell'utilizzo e della qualità delle infrastrutture e del trasporto sostenibile;
- Risorse: sostegno nel processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di diossido di carbonio in tutti i settori; promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi; protezione dell'ambiente e dell'utilizzo efficiente delle risorse;
- Amministrazione e governo: aumento della capacità istituzionale e dell'efficienza dell'amministrazione pubblica.

Una misura importante nella gestione dei fondi comunitari sarà la semplificazione della struttura istituzionale che prevede il coordinamento delle funzioni di gestione presso soltanto tre ministeri:

- il Ministero dei Fondi UE gestirà quattro Programmi Operazionali: grandi infrastrutture (trasporti, ambiente ed energia) Competitività (Ricerca - Sviluppo Agenda digitale) Capitale umano e Assistenza tecnica;
- il Ministero dello Sviluppo Regionale e dell'Amministrazione Pubblica gestirà i programmi per lo sviluppo regionale, i programmi dedicati alla cooperazione territoriale europea e il programma Capacità Amministrativa;
- il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale gestirà i programmi dedicati all'agricoltura, sviluppo rurale, pesca e acquacoltura.



EST EUROPA

UNGHERIA

Fonte:

SPORTELLO EUROPA CCIU



**DESK FONDI STRUTTURALI
UFFICIO ICE di BUDAPEST**



ITALIAN TRADE AGENCY

**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane**

INCENTIVI

SUSSIDI PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS A METANO

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha stanziato 1,6 miliardi di fiorini, pari a circa 5,3 milioni di euro, per l'acquisto di nuovi autobus a metano nell'ambito del Nuovo Piano Széchenyi. Le aziende di trasporto pubblico statali o municipalizzate, intenzionate a rinnovare la propria flotta, possono presentare domanda per la partecipazione al bando entro il 31 dicembre 2013. La sovvenzione massima per l'acquisto di un autobus è di 18 milioni di fiorini (circa 60 mila euro) e di 24 milioni di fiorini (circa 80 mila euro) per un autosnodato.

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità dell'aria nelle zone più abitate, ridurre le emissioni di carbonio e diminuire la concentrazione di polveri sottili.

INVESTIMENTI

INVESTIMENTO DI BIOGAS DA 1,1 MILIARDI DI FIORINI

La società Biogáz Felpéc investirà 1.1 miliardi di fiorini, pari a circa 3,7 milioni di euro, per la costruzione di un impianto di Biogas nell'omonima città di Felpéc, nella contea Győr-Moson-Sopron (Ungheria occidentale). L'investimento sarà realizzato anche grazie al finanziamento di 563 milioni di fiorini, circa 1,9 milioni di euro, dei fondi europei nell'ambito del Nuovo Piano Széchenyi. L'impianto avrà una capacità di 800 kilowatt e creerà circa 20 posti di lavoro.

La Biogáz Felpéc fa parte del gruppo Biogas Hochreiter GmbH, di proprietà tedesca. L'investimento segue una serie di progetti realizzati o in fase di realizzazione nel settore delle energie rinnovabili, come l'impianto completato nel Comune di Tatabánya (Ungheria nord occidentale) e la costruzione di un impianto di Biogas nella zona di Pécs che sarà completato nell'estate del 2014.

INVESTIMENTO DELLA DUNAPACK A NYÍREGYHÁZA

La Dunapack, divisione ungherese di imballaggi che fa parte del gruppo austriaco Prinzhorn, ha avviato un investimento per la modernizzazione della sua fabbrica di Nyíregyháza. Il costo totale ammonterà a 1,7 miliardi di fiorini, pari a circa 5,7 milioni di euro, di cui il 50% sarà finanziato grazie ai fondi europei.

Nell'ambito del progetto verranno acquistati nuovi macchinari per la stampa e per il packaging. Grazie alla modernizzazione sarà ampliata la gamma dei prodotti, con una riduzione dei rifiuti e dei costi di produzione.

L'azienda austriaca impiega circa 200 dipendenti in Ungheria e circa 3.500 dipendenti nelle dieci divisioni dell'Europa Centro-Orientale.



EST EUROPA

UNGHERIA

NEWS

INAUGURATO CENTRO LOGISTICO DI PNEUMATICI A BAJ

La società ungherese **Abrons Hungária Kereskedőház Kft** ha sviluppato il suo centro logistico di Baj (regione del Transdanubio Centrale, contea di Komárom-Esztergom), tramite un investimento di 2 miliardi di fiorini, pari a circa 6,7 milioni di euro.

Per la realizzazione del progetto la società ha ottenuto un finanziamento di 500 milioni di fiorini, equivalenti a circa 1,7 milioni di euro, in parte dai fondi europei e in parte dallo Stato ungherese.

Lo stabilimento, di 20.000 mq, tramite cui l'azienda fornirà sia i suoi partner ungheresi che quelli esteri, è il centro logistico di pneumatici più grande e più moderno dell'Europa centrale.

La **Abrons Hungária Kereskedőház Kft**, che commercializza pneumatici ed offre servizi di assistenza, è presente sul mercato dal 1991. L'azienda possiede sei punti vendita e quattro centri servizi in Ungheria ed è in contatto con circa 1300 rivenditori. Nel 2012 il fatturato della società è ammontato a 5,3 miliardi di fiorini, pari a circa 18 milioni di euro.

CIRCA 2500 AZIENDE DOVRANNO RESTITUIRE LE SOVVENZIONI

L'Agenzia per lo Sviluppo Nazionale ha pubblicato la lista delle aziende, che non hanno provveduto alla compilazione dei documenti di "dichiarazione di trasparenza". Le circa 2500 aziende, che non hanno presentato il suddetto all'Agenzia, alla quale avrebbero dovuto dichiarare le tasse versate derivanti dal reddito ottenuto dai guadagni realizzati grazie all'investimento dei fondi ricevuti, perderanno le sovvenzioni precedentemente ottenute.

L'Agenzia per lo Sviluppo Nazionale ha richiesto la „dichiarazione di trasparenza” ad oltre 46 mila aziende, ed in seguito alle domande contributive è stata richiesta anche la composizione sociale di ognuna di queste. Ogni beneficiario che non ha effettuato la dichiarazione neanche dopo il terzo richiamo, o quelle imprese, che non hanno provveduto alla compilazione ed al rinvio dei documenti richiesti, verranno elencati e pubblicati sul sito dell'Agenzia, all'indirizzo www.nfu.hu/atlathatosag.

L'Agenzia sottolinea: avvierà il provvedimento senza eccezioni a tutte le imprese ed organizzazioni, nel caso di mancanza degli obblighi di dichiarazione, le quali così perderanno le sovvenzioni ricevute precedentemente.

**EST EUROPA****POLONIA****Fonte:****ITALIAN TRADE AGENCY**

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

BIURO ICE W WARSZAWIE

UL. MARSZAŁKOWSKA 72

00-545 WARSZAWA

E-mail: varsavia@ice.it**Tel:** (004822) 6280243 - **Fax:** (004822) 6280600

NEWS FINANZIAMENTI EUROPEI

IN CRESCITA ANCORA NEL 2012 LA PRODUZIONE E L'IMPORT DI MACCHINE AGRICOLE

Nel 2012 la Polonia aveva aumentato notevolmente la produzione propria di tutti i tipi di macchine agricole ma in particolare aratri (+25%), coltivatori (+8,9%), seminatrici (+43,6%), spandiconcime (+337,2%), mietitrebbiatrici (+11,3%) e rimorchi autocaricanti (+11,2%). Nel periodo gennaio-agosto 2013 si è invece registrato un calo di produzione di tutti i tipi delle macchine agricole e di trattori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in particolare di trattori (-31,8%), rimorchi autocaricanti (-31%) e seminatrici (-23,5%).

Certamente hanno contribuito a tali crescite nel 2012 le agevolazioni finanziarie sia del Programma per lo Sviluppo delle Aree Rurali dell'UE negli anni 2007-2013 e in particolare della misura Modernizzazione delle aziende agricole (I Asse del Programma) che i crediti preferenziali a tasso di interesse agevolato per il tramite dell'Agenzia per l'Ammodernamento e lo Sviluppo dell'Agricoltura.

Nei primi otto mesi del 2013 è stata notata una minore attività degli agricoltori nell'acquisto delle nuove macchine agricole legata all'esaurimento dei sopra menzionati fondi UE ma anche ai più bassi prezzi dei prodotti agricoli delle raccolte dell'anno in corso.

Si prevede che le vendite nel 2014 rimangono sui livelli del 2013 sia per l'aumento dei costi di produzione e sia perché gli agricoltori aspetteranno i successivi programmi di **agevolazioni finanziarie di acquisti dei nuovi fondi UE**.

Sul fronte delle importazioni polacche di macchine agricole passate da 473 milioni di Euro nel 2008 a 628 milioni di Euro nel 2012 e dei trattori in aumento da 461 milioni di Euro nel 2008 a 638 milioni di Euro nel 2012, il trend è rimasto sempre crescente con l'Italia secondo fornitore di macchine agricole con 57 milioni di Euro ed una quota del 9,0% dopo la Germania con 257 milioni di Euro ed una quota del 41% e primo fornitore di trattori agricoli con 153 milioni di Euro ed una quota del 24,0%, seguita dalla Germania con 148 milioni di Euro ed una quota del 9,0%.

SETTORE ENERGIA: SOSTEGNO UE PER INVESTIMENTI NEI GASDOTTI

L'UE ha deciso di accelerare il processo di creazione di una rete paneuropea di elettrodotti, gasdotti ed oleodotti, e quindi sostenere nel periodo 2014-2020 quegli investimenti nel settore d'energia che interessano almeno 2 Paesi Membri.

Il 14 ottobre 2013 è stato pubblicato un elenco di 248 progetti, denominati "progetti di interesse comune" e selezionati da una long list di 750 proposte pervenute dai Paesi interessati. Le procedure di pianificazione di tali progetti saranno semplificate ed accelerate in modo tale da poter concludere la fase preparatoria di ogni progetto entro 42 mesi, con riguardo particolare alle procedure più laboriose, legate agli studi di impatto ambientale.

Il sostegno europeo a questo tipo di investimenti prioritari nella prossima prospettiva finanziaria UE 2014-2020 ammonta a 5,85 miliardi di Euro. **Nel settore del gas l'UE intende sostenere i seguenti progetti che interessano la Polonia:**

- Nuovo gasdotto per connettere le reti nazionali polacca e ceca, con la capacità di 5 mld mc/anno in uscita dalla Polonia e di 7,2 mld mc/anno in entrata in Polonia (Sud),
- Nuovo gasdotto per connettere le reti nazionali polacca e slovacca, con la capacità di 4,3 mld mc/anno in uscita dalla Polonia e di 5,8 mld mc/anno in entrata in Polonia (Sud-Est),
- Nuovo gasdotto per connettere le reti nazionali polacca e slovacca, con la capacità di 4,3 mld mc/anno in uscita dalla Polonia e di 5,8 mld mc/anno in entrata in Polonia (Nord-Est),
- Nuovo gasdotto per connettere le reti nazionali polacca e lituana, con la capacità di 2,3 mld mc/anno,
- Nuovo gasdotto Baltic Pipe per connettere le reti nazionali polacca e danese, con la capacità di 3 mld mc/anno,
- **Potenziamento del "gassoporto" marittimo (gas GPL) di Swinoujscie da 5 a 7,5 mld mc/anno (Nord-Ovest),**
- Potenziamento di 2 hub di uscita del gasdotto di Yamal:
 - Wloclawek (Centro) – da 3,0 mld mc/anno a 9,2 mld mc/anno,
 - Lwowek (Centro-Ovest) - da 2,4 mld mc/anno a 3,6 mld mc/anno.

Per quanto concerne gli elettrodotti, si prevede di connettere la rete nazionale polacca con quella lituana e di costruire un "ponte" con la Germania. **E' prevista, inoltre, la costruzione di una centrale elettrica tipo pumped-storage nel Sud-Ovest del Paese.** Nel settore degli oleodotti si intende costruire un connettore con la rete ucraina ed, in seguito, un "naftoport" a Danzica.



EST EUROPA

BULGARIA



Fonte :

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Sezione per la Promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia
Ufficio di Sofia

FONDI EUROPEI

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI 2014-2020

A seguito della decisione del Consiglio Agricoltura e Pesca della UE di aumentare la percentuale di finanziamento dal 75% al 85% a favore delle regioni meno sviluppate, marginali e **alle piccole isole dell'Egeo, i fondi destinati alla Bulgaria**, per il 2014-2020, saranno 2.338 miliardi di euro contro i 2 miliardi, inizialmente previsti.

FONDI UE: PRESENTE E FUTURO

Nel primo semestre dell'anno, il 57% degli investimenti dello Stato, pari a 765,8 milioni BGN (circa 335 milioni EUR), sono stati finanziati attraverso i fondi UE; nel 2008, tale quota era dell'11,6%.

In conformità ai regolamenti UE, tutti i fondi disponibili per il periodo 2007-2013 devono essere contrattati entro la fine dell'anno. Per raggiungere l'obiettivo, la Bulgaria dovrà formalizzare gli accordi con i beneficiari nel quadro di sei Programmi Operativi, per un totale di 615,5 milioni di euro, pena la perdita definitiva delle risorse non impegnate. In un'ottica di ottimizzazione del processo, l'Esecutivo ha approvato l'overbooking, ovvero il superamento dei fondi contrattati, nell'ambito di 5 Programmi: Competitività, Sviluppo Regionale, Risorse Umane, Capacità Amministrativa e Assistenza Tecnica.

Con riguardo al nuovo periodo di programmazione, 2014-2020, il quadro è in corso di definizione ed è atteso, non prima del novembre 2013, il parere motivato della Commissione Europea sulle nuove proposte dei singoli Stati Membri, tra cui la Bulgaria. Secondo quanto evidenziato dalle bozze presentate, i Fondi strutturali ammonteranno a 7,128 miliardi di euro, con focus particolare sui settori trasporti, idrico/ambiente e competitività, per un valore di 970 euro pro capite, la cifra più bassa nella UE 27. La Commissione ha, inoltre, introdotto, per tutti gli Stati membri, la valutazione intermedia (mid-term review), nel 2017, dei risultati raggiunti e delle riforme adottate. Una volta definito, il nuovo quadro dei Fondi Strutturali dedicati sarà oggetto di tempestiva comunicazione.

INVESTIMENTI: NOVITÀ LEGISLATIVE

EMENDAMENTI LEGGE SUGLI STRANIERI

L'11 settembre, l'Esecutivo ha approvato in prima lettura alcune modifiche alla Legge sugli Stranieri in materia di acquisizione del diritto di soggiorno permanente, allo scopo di stimolare l'attrazione di investimenti nel Paese. Ai fini della concessione di tali benefici, i soggetti fisici e giuridici devono essere in possesso di un deposito superiore ad un milione BGN (511.292 EUR) presso un istituto di credito bulgaro attraverso un contratto fiduciario per un periodo minimo di 5 anni. Sono state introdotte, inoltre, delle agevolazioni per i cittadini stranieri che abbiano investito nel Paese oltre 2 milioni BGN (1.022.584 EUR).

Alla locale Agenzia per la promozione degli investimenti è stato demandato il compito di controllo, monitoraggio e osservanza dei requisiti.

ACQUISTO TERRENI IN BULGARIA

In vista dell'imminente scadenza, il 31 dicembre 2013, della moratoria sull'acquisto di terreni da parte dei cittadini stranieri, in vigore dall'ingresso del Paese nell'UE, il Ministro dell'Agricoltura, Dimitar Grekov, ha dichiarato di voler chiedere a Bruxelles ulteriori 7 anni di estensione, previa approvazione da parte della Commissione Agricoltura del Parlamento nazionale.

Ai sensi delle disposizioni in vigore, l'acquisto di terreni da parte di persone fisiche straniere è condizionato alla costituzione di una società di diritto bulgaro. Come noto, a ogni buon conto, la stessa società può essere di capitale interamente straniero.



EST EUROPA

BULGARIA

NEWS

LA BEI RINNOVA IL SUO SOSTEGNO A SOFIA PER LA RISTRUTTURAZIONE DI INFRASTRUTTURE COMUNALI

La BEI e Sofia hanno firmato un nuovo contratto di finanziamento di 50 milioni di euro per l'attuazione dello sviluppo del piano principale della capitale bulgara. Il prestito servirà a finanziare un programma per la costruzione di infrastrutture di trasporto e di riabilitazione da realizzare a Sofia nel periodo 2013-2016. Il finanziamento BEI servirà alla costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento o la riabilitazione a Sofia di 22 piccoli tratti di strada per una lunghezza complessiva di circa 56 km. Il progetto contribuirà alla messa a norma della rete di sicurezza ed eliminerà gli intasamenti principali, migliorando il flusso del traffico. Comprende anche l'ammodernamento di 7,6 chilometri di binari del tram e catenaria su tratti stradali di interessi.

<http://www.eib.org/projects/press/2013/2013-158-eib-continues-to-support-the-upgrading-of-sofias-municipal-infrastructure.htm>

SKODA ELECTRIC : 100 NUOVI FILOBUS ARTICOLATI

A tre mesi dalla firma del contratto con il Comune di Sofia per l'acquisto di 50 nuovi filobus articolati, la ceca Skoda Electric si è aggiudicata un altro appalto a procedura negoziata, indetto dall'azienda comunale Burgasbus EOOD, per la fornitura di 100 mezzi di trasporto destinati alle città di Burgas, Varna, Plevna e Stara Zagora. L'operazione, del valore di 87 milioni BGN (circa 44 milioni EUR), gode del finanziamento con Fondi UE nel quadro del PO "Ambiente" 2007-2013 a favore delle azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'uso di mezzi di trasporto pubblico ecologici.



EST EUROPA



GARE INTERNAZIONALI

Per essere **tempestivamente** aggiornati sulle gare internazionali aperte, siamo ad indicarvi le seguenti fonti informative:



ExTender è il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Assocamerestero, Unioncamere e Confindustria, che offre un servizio mirato di selezione e invio delle informazioni.

Tra i servizi che ExTender offre, ci sono:

- Informative su Gare d'appalto internazionali per forniture di beni, realizzazione di opere e prestazioni di servizi
- Early Warning, anticipazioni sui grandi progetti in cantiere nel mondo

ExTender è disponibile all'indirizzo: <http://extender.esteri.it/sito/>



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

L'ICE ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero - con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti - e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.

Sul portale dell'ICE continua ad essere disponibile la banca dati che raccoglie le gare d'appalto nazionali ed internazionali di maggior interesse ed al momento aperte. Di seguito i collegamenti alle sezioni della banca dati riguardanti i paesi oggetto di questo bollettino informativo:

- **Romania:** <http://appsrv.ice.it/Opportunitaaffari/gare/ita/PaginaPrincipaleVisitatore.asp?country=66>
- **Ungheria:** <http://appsrv.ice.it/Opportunitaaffari/gare/ita/PaginaPrincipaleVisitatore.asp?country=64>
- **Polonia:** <http://appsrv.ice.it/Opportunitaaffari/gare/ita/PaginaPrincipaleVisitatore.asp?country=60>
- **Bulgaria:** <http://appsrv.ice.it/Opportunitaaffari/gare/ita/PaginaPrincipaleVisitatore.asp?country=68>

enterprise europe



EST EUROPA

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481443 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



Sportello Europa

Unioncamere Emilia-Romagna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna - Italy
Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050
e-mail: simpler@rer.camcom.it
<http://www.ucer.camcom.it>

